

## LA MOBILITÀ SANITARIA

# Oltre cinque miliardi per cure fuori Regione Benefici per il privato

Sempre più italiani devono lasciare la propria Regione di residenza per curarsi. Nel 2023, il flusso della mobilità sanitaria interregionale ha generato una spesa di 5,15 miliardi, il livello più alto di sempre, in aumento del 2,3% rispetto al 2022 quando era stata pari a 5,04 miliardi. Una parte consistente di queste risorse è intercettata dalle strutture private convenzionate a cui è destinata oltre la metà della spesa per le prestazioni specialistiche

erogate fuori Regione. Sono alcune delle tendenze che emergono dal Report sulla mobilità sanitaria della Fondazione **Gimbe** presentato in occasione del trentennale della Fondazione.

«La migrazione sanitaria tra Regioni è tra gli indicatori più sensibili delle disuguaglianze del servizio sanitario regionale: rileva dove i cittadini trovano risposte adeguate e dove, invece, sono costretti a spostarsi per curarsi», af-

ferma il presidente **Gimbe Nino Cartabellotta**. Ci si muove soprattutto dal Sud verso il Nord, ma sempre più spesso si assiste a forti spostamenti anche tra Regioni settentrionali. **(M. Lan.)**



Peso:11%